

Bollettino nazionale delle valanghe no. 78

per sabato, 11 febbraio 2012

data di pubblicazione 10.2.2012, 18:30

Attenzione alla neve fresca ventata - marcato pericolo di valanghe in molte regioni

Situazione generale

Nella notte fra giovedì e venerdì, nelle regioni nord orientali è caduta un po' di neve. Nel corso della giornata, al di sopra dei 2000 m il tempo è stato piuttosto soleggiato. Le temperature sul mezzogiorno a 2000 m erano di meno 18 gradi. I venti hanno ruotato da nord a nord est. Nella notte sono stati forti in molte regioni e hanno causato il trasporto della neve fresca e della neve vecchia, mentre nel corso della giornata si sono poi leggermente attenuati.

I nuovi e in parte anche i recenti accumuli di neve soffiata sono instabili. Negli strati profondi, la struttura del manto nevoso è per lo più favorevole. A causa del notevole spessore del manto nevoso, il suolo rimane isolato. Permane la possibilità di isolati scivolamenti per reptazione.

Evoluzione a corto termine

Sabato, al di sopra dei 1800 m circa il tempo sarà per lo più soleggiato. Nel pomeriggio la nuvolosità aumenterà nelle regioni orientali, mentre in quelle meridionali il tempo sarà variamente nuvoloso. Le temperature sul mezzogiorno a 2000 m saranno di meno 14 gradi. I venti provenienti da nord est saranno moderati, sul versante nordalpino a tratti anche forti, e trasporteranno ancora solo poca neve vecchia.

Previsione del pericolo di valanghe per sabato

Cresta settentrionale delle Alpi; Trient; Gran San Bernardo; cresta principale delle Alpi dal Cervino alla Valle Bregaglia; nord e centro dei Grigioni; Engadina; Val Müstair:

Marcato pericolo di valanghe (grado 3)

I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve soffiata esposti in tutte le direzioni. Sulla cresta principale delle Alpi dal Cervino alla Valle Bregaglia, in Engadina e in Val Müstair essi si collocano al di sopra dei 2200 m circa, mentre nelle restanti regioni interessate da questo grado di pericolo si situano al di sopra dei 2400 m circa. Gli accumuli di neve soffiata, che si trovano spesso nei cambi di pendenza, nelle conche e nei canali, possono in alcuni casi distaccarsi facilmente e devono se possibile essere evitati. I rumori di "whum" e la formazione di fessure nel manto sono possibili segnali di pericolo. Nei punti che non sono stati rimaneggiati dal vento la situazione è molto più favorevole. Per le attività fuoripista è necessario avere esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e operare una prudente scelta dell'itinerario.

Regioni a nord della cresta settentrionale delle Alpi, regioni alpine interne del Vallese; regioni Mauvoisin, Arolla e Mountet; regioni a sud della parte centrale della cresta principale delle Alpi; Val Poschiavo:

Moderato pericolo di valanghe (grado 2)

I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve soffiata esposti in tutte le direzioni. Nelle regioni a nord della cresta settentrionale delle Alpi essi si collocano al di sopra dei 1800 m circa, mentre nelle restanti regioni caratterizzate da questo grado di pericolo si situano al di sopra dei 2000 m circa. In alcuni punti, i nuovi e i recenti accumuli di neve soffiata possono distaccarsi facilmente. Essi si trovano spesso nei cambi di pendenza, nelle conche e nei canali. Soprattutto nelle zone molto ripide, gli accumuli di neve soffiata dovrebbero essere evitati con una prudente scelta dell'itinerario. I rumori di "whum" e la formazione di fessure nella coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. I punti pericolosi aumentano con l'altitudine.

Soprattutto sulla cresta principale delle Alpi e a nord di essa sono possibili isolati scivolamenti per reptazione al di sotto dei 2400 m circa sui pendii esposti a ovest, sud ed est, che possono raggiungere dimensioni medie. Le vie di comunicazione esposte sono minacciate a livello isolato. Attenzione quando ci si trova a valle di fenditure da slittamento.

Tendenza per domenica e lunedì

Domenica il tempo in montagna sarà generalmente soleggiato. Nel corso della giornata di lunedì la nuvolosità aumenterà a partire dalle regioni settentrionali. Con venti nord orientali da moderati a forti, in entrambe le giornate farà freddo. Il pericolo di valanghe diminuirà solo lentamente. La fonte principale di pericolo rimane la neve soffiata. Permane la possibilità di scivolamenti per reptazione.

Bollettino delle valanghe nazionale come MMS (Fr. 0.50/MMS)

Inviare la risposta con la parola chiave desiderata con un SMS al numero 162.

VALANGA riassunto delle parole chiave
LAWCHI bollettino delle valanghe nazionale (italiano)

Informazioni sulla meteo in collaborazione con **MeteoSvizzera**

0900 162 138 / 338 Bollettino meteo alpino tel/fax
(tel: Fr. 1.20/min) (fax: Fr. 2.-/min)

Bollettino regionale (Fr. 0.50/MMS)

LAWZCH Svizzera Centrale
LAWBVS Vallese basso / VD
LAWOVS Alto Vallese
LAWNGR Nord e Centro dei Grigioni
LAWSGR Sud dei Grigioni
LAWBEO Oberland Bernese
LAWEAN Versante Nordalpino Orientale

Internet: <http://www.slf.ch>

WAP: wap.slf.ch

Teletext: pagina 782 (TSI)

Telephone: 187 (Fr. 0.90/chiamata e min)

Notifiche:

Email: lw@slf.ch

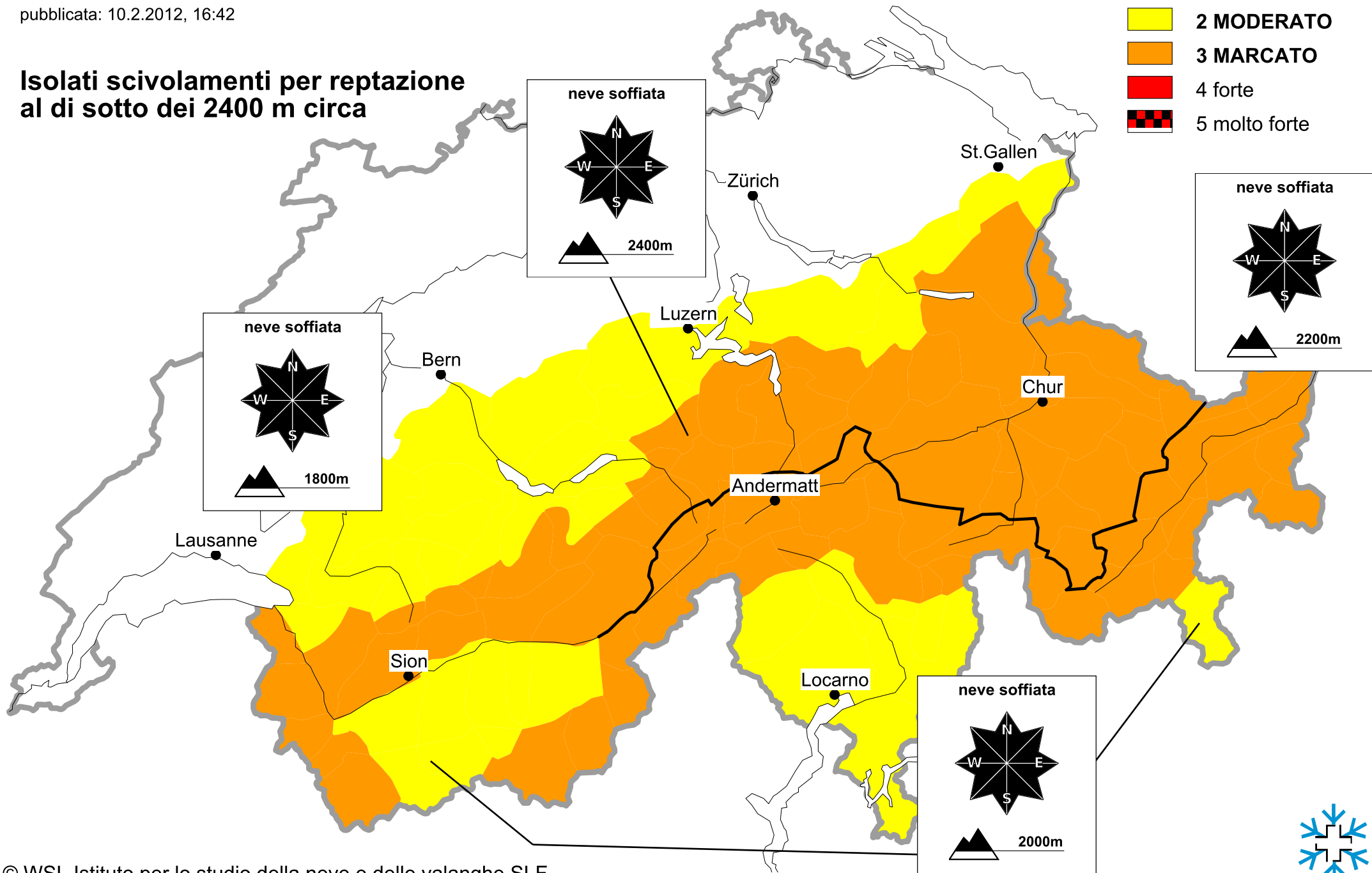
tel/fax gratuito: 0800 800 187 / 88

Previsione del pericolo di valanghe

per sabato, 11. febbraio 2012

publicata: 10.2.2012, 16:42

Isolati scivolamenti per reptazione al di sotto dei 2400 m circa



Previsione del pericolo di valanghe

per sabato, 11. febbraio 2012

publicata: 11.2.2012, 07:42

Isolati scivolamenti per reptazione al di sotto dei 2400 m circa

